**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE RDO N.RO**

**Premessa**

L’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l’appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n .3 l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l’“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi “un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti”.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

* derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
* immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
* esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
* derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

|  |  |
| --- | --- |
| **TERMINI** | **DEFINIZIONI** |
| Fornitore | L’impresa risultata aggiudicataria della RdO pubblicata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione conseguentemente è obbligata a quanto previsto nella predetta RdO e, comunque, ad eseguire le forniture ed i servizi oggetto del Capitolato Tecnico e del Disciplinare intese quali parti integranti della RdO. |
| DVRI  | Il presente documento |
| DATORE DI LAVORO | Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unita' produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Secondo la definizione di cui all’art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. |
| LAVORATORE | Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall’art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. |

**VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD**

Il presente elaborato costituisce il DVRI Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione oggetto della “richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto redatto ai sensi del D.Lgs. del 3 agosto 2009 n.106.

La richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come indicato nel Disciplinare della predetta RdO, è bandito dall’**Istituto Superiore ‘Giancarlo Vallauri’ Via San Michele, 68 Fossano (CN)**.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore ed in considerazione della natura della fornitura oggetto della predetta RDO, si indicano, in via preliminare, come potenziali “interferenze” le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna :

consegna delle apparecchiature presso la sede dell’Amministrazione.

Servizio di montaggio:

Montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti

Collaudo

Servizio di asporto imballaggi:

Il trasporto all’esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti /o imballaggi non più indispensabili

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

1. esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l’orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
2. compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
3. movimento/transito di mezzi;
4. probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
5. utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
6. rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
7. possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;
8. movimentazione di materiali in zone anguste.

**ANALISI FASI LAVORATIVE**

1. **Servizio Servizio di trasporto e consegna**

• L'attività di consegna e deposito della fornitura dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare involucri incustoditi all'interno di spazi (aule, corridoi, spazi aperti di ricreazione ecc.) frequentati da personale estranee alla lavorazione in oggetto.

• La merce dovrà essere trasportata nel suo imballaggio originale, se l’imballaggio non è originale, accertarsi sempre che i dispositivi facenti parte della fornitura siano adeguatamente protetti.

• Il trasporto del materiale stesse dovrà tenere conto della eventuale interferenza con il personale in caso di particolari attività didattiche. (spostamento alunni durante il cambio d’ora, attività di ricreazione, uscita e/o ingresso all’istituto, ecc.)

• Non porre temporaneamente la merce in zone all'acqua o con alto tasso di umidità.

1. **Servizio di montaggio**

• La prima giornata di installazione dovrà possibilmente coincidere con la data di consegna della merce ove questo sia possibile.

1. **Collaudo**

• La fase di collaudo funzionale dovrà essere svolta in totale assenza di personale docente e allievi nel luogo di installazione, alla solo presenza del personale dell’istituto incaricato alla firma del verbale di collaudo.

1. **Servizio di asporto imballaggi**
* L'attività di smaltimento della fornitura dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare involucri incustoditi all'interno di spazi (aule, corridoi, spazi aperti di ricreazione ecc.)
* Non porre gli imballaggi in zone all'acqua o con alto tasso di umidità.
* Durante le lavorazioni di montaggio e collaudo gli imballaggi devono essere riposti in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in aree possibilmente non frequentate.
* E’ fatto divieto di abbandonare gli imballaggi e gli elementi di rifiuto all’interno delle aree dei plessi scolastici.

**POSSIBILI RISCHI DELL’AMBIENTE DI LAVORO**

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocherà il “cantiere” è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione del cantiere stesso. Occorre, infatti, individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno all'interno del cantiere e che, possono, essere fonte di situazioni di pericolosità.

L'individuazione di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Di seguito sono riportate i possibili rischi presenti nell'ambiente di lavoro:

|  |  |
| --- | --- |
| .**FASE 1 - trasporto Elenco rischi** | **Misure di prevenzione** |
| Movimentazione carichi | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati.Il personale dell’istituto non deve partecipare alle attività di movimentazione. |
| Stoccaggio forniture | Le modalità di stoccaggio delle forniture devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento.Verificare sempre le superfici di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio. (a scopo esplicativo, evitare di utilizzare come superfici d’appoggio banchi, sedie, scaffali, ecc…) |
| Protezione area di lavoro | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati.**Il locale in cui è prevista l’installazione deve essere in condizioni tali da garantire la sicurezza delle persone che vi operano.** |
| Scivolamenti o cadute | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati. (DPI)L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute. |
| Abbigliamento e identificazione | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati. |

|  |  |
| --- | --- |
| **FASE 2 - montaggio** **Elenco rischi** | **Misure di prevenzione** |
| Accesso di estranei in area di montaggio | E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni. |
| Stoccaggio imballaggi | Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento.Verificare sempre le superfici di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio. (a scopo esplicativo, evitare di utilizzare come superfici d’appoggio banchi, sedie, scaffali, ecc…) |
| Elettrocuzione | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati. (DPI)Controllare e verificare l’assenza di energia elettrica prima di effettuare manovre sull’impianto.In particolare, per quanto possibile, i cavi di alimentazione di eventuali attrezzature occorrenti al montaggio dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito in modo da non costituire intralcio. |
| Scivolamenti o cadute | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati. (DPI)L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute. |
| Abbigliamento e identificazione | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati. |

|  |  |
| --- | --- |
| **FASE 3 - collaudo Elenco rischi** | **Misure di prevenzione** |
| Accesso di estranei in area di collaudo | E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette. |
| Stoccaggio imballaggi | Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento.Verificare sempre le superfici di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio. (a scopo esplicativo, evitare di utilizzare come superfici d’appoggio banchi, sedie, scaffali, ecc…) |
| Scivolamenti o cadute | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati. (DPI)L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute. |
| Abbigliamento e identificazione | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati. |

|  |  |
| --- | --- |
| **FASE 4 - smaltimento Elenco rischi** | **Misure di prevenzione** |
| Stoccaggio imballaggi | Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento.Verificare sempre le superfici di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio. (a scopo esplicativo, evitare di utilizzare come superfici d’appoggio banchi, sedie, scaffali, ecc…) |
| Movimentazione carichi | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati.Il personale dell’istituto non deve partecipare alle attività di movimentazione. |
| Scivolamenti o cadute | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati. (DPI)L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute. |
| Abbigliamento e identificazione | Obblighi di prevenzione a carico del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre a mezzi appropriati. |

**RISCHI DI INTERFERENZA**

1. Rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo scolastico (lezioni, esercitazioni, attività di ufficio ecc)
2. Rischi di sovrapposizione tra le fasi di lavoro

**Indicazioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza**

Le imprese che intervengono negli edifici scolastici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, comunicando eventuali modifiche di configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell’ambito delle sedi dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.

1. **Individuazione dei Rischi di Interferenza nell’edificio scolastico**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione** | **Misure di prevenzione** | **Provvedimento adottato** |
| Presenza di altre lavorazioni in corso all'interno dell’edificio scolastico | Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento tra:* l’impresa aggiudicatrice,
* il responsabile della sicurezza e il Dirigente della scuola associata
* il/i responsabile/i della sicurezza dell’altra/e azienda/e presente/i nell’edificio
 | In caso di interferenze, i lavori saranno eseguiti in orari diversi. |
| Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro della scuola | Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere informato il responsabile della sicurezza e il Dirigente della scuola associata circa le modalità d’intervento. | L’impresa aggiudicataria, preventivamente informata dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite dal responsabile della sicurezza e il Dirigente della scuola. |

1. **Rischi d’interferenza tra le fasi lavorative**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **FASI** | **Possibili interferenze** | **Possibile causa** | **Prescrizione** |
| **FASE 1 -****trasporto** | SI | * Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro
* Rischio di colpi, tagli, abrasioni
 | Concordare le attività in modo da eliminare tale interferenza |
| **FASE 2 -****montaggio** | SI | * Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro
* Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro
* Presenza di cavi liberi
* Rischio di elettrocuzione
 | * Concordare le attività in modo da eliminare tale interferenze
* Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l’utilizzo
* Delimitare l’area di lavoro
* Controllare e verificare l’assenza di energia elettrica prima di effettuare manovre sull’impianto.
* In particolare, per quanto possibile, i cavi di alimentazione di eventuali attrezzature occorrenti al montaggio dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito in modo da non costituire intralcio.
 |
| **FASE 3 -****collaudo** | SI | * Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro
* Presenza di scarti di lavorazione nell’area di lavoro
 | * Concordare le attività in modo da eliminare tale interferenze
* Pulitura del luogo di lavoro e trasporto in altra sede sicura del materiale.
 |
| **FASE 4 -****smaltimento** | SI | * Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro
* Rischio di colpi, tagli, abrasioni
 | Concordare le attività in modo da eliminare tale interferenza |